

Il contenzioso medico-legale e la Legge Gelli-Bianco: sta mutando l'andamento della sinistrosità?

Vetrugno G.¹; Diodato L.²; Cicconi M.³; Cammarata D.⁴; Berloco F.⁷; Spagnolo A.⁵; Foti F.⁶

¹Risk Manager Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" – UCSC (FPG), Roma

²Claims Handler interno UOS Risk Management FPG, Roma

³Specialista in formazione in Igiene e Medicina Preventiva, Istituto di Sanità Pubblica UCSC, Roma

⁴UOS Risk Management FPG, Roma

⁵Specialista in Medicina Legale, UOS Risk Management FPG, Roma

⁶Specialista in formazione in Medicina Legale, Istituto di Sanità Pubblica UCSC, Roma

⁷Responsabile UOS Radioprotezione e Igiene Ospedaliera FPG, Roma

Key words: sinistri, penale, Legge Gelli

Introduzione

La cd. Legge Gelli si è prefissa l'obiettivo di garantire la sicurezza delle cure e di assicurare un più efficace governo del fenomeno della responsabilità sanitaria e del suo corollario noto con il termine di medicina difensiva. A due anni circa dalla sua introduzione, per verificare se le aspettative del Legislatore siano state effettivamente soddisfatte per lo meno su tale versante, questo studio si è posto l'obiettivo di valutare l'andamento dei sinistri della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" – UCSC (FPG) che coinvolgono l'area del Pronto Soccorso dal 2016 ad oggi ed ha messo a confronto l'entità del fenomeno tra quanto osservato nel 2016 e quanto avvenuto dall'entrata in vigore della normativa ad oggi.

Materiali e Metodi

I dati sono stati estratti dall'Archivio Sinistri dell'UOS Risk Management di FPG con esclusivo riferimento ai sinistri di nuova generazione 2016-2018. E' stata posta attenzione ai sinistri che hanno coinvolto il Pronto Soccorso, per i quali è stata individuata la modalità di presentazione di ciascuno di essi (sequestro; richiesta di risarcimento danni tramite legale; istanza di mediazione; ricorso ex 696 bis c.p.c.; ecc.), selezionando quelli di natura penale.

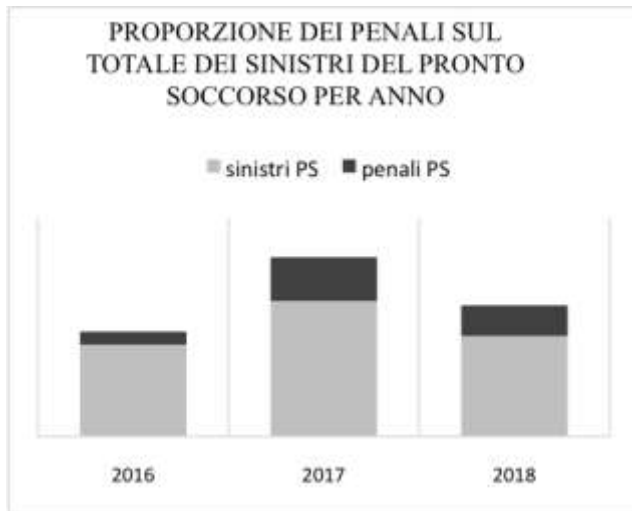
Risultati

La revisione dei dati ha confermato la tendenza ad una lieve riduzione dei sinistri di nuova generazione per anno nel triennio 2016-2018 (Grafico 1). Le aree maggiormente esposte al fenomeno sono costituite da quella del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, quella ortopedico-traumatologica e quella di chirurgia oncologica. Evidente l'aumento dei sinistri di natura penale negli ultimi due anni. Tra i sinistri che hanno coinvolto il Pronto Soccorso, nel 2016 il 14% è risultato essere di natura penale, nel 2017 il 32% e nel 2018 il 30% (Grafico 2).

Grafico 1



Grafico 2



La Legge Gelli ha dunque mancato il bersaglio? Sebbene i dati raccolti risentano di possibili fattori di confondimento (procedimenti penali avviati per sinistri stradali), considerando che tali dati si mantengono verosimilmente costanti nel tempo, la ragione di tale incremento percentuale potrebbe risiedere in una scelta di comodo del presunto danneggiato che, per ovviare alle spese peritali imposte dalla nuova disciplina civilistica obbligatoria (conciliazione), si rivolga allo strumento penale per utilizzare la consulenza del P.M. (gratuita) a fini civilistici. Il dato osservato conferma il recente grido di dolore sull'esplosione del penale lanciato dalla Procura di Milano.